



Quotidiani

7 maggio 2022

CORRIERE DELLA SERA

Lezione d'amore per le piante, comuni e rare

I consigli di Orticola. «Ormai a Milano il 90% dei cactus può vivere sempre fuori»

Suona il litofono Daniele Delfino, uno strumento simile allo xilofono ma creato con lastre di pietra serpentina che percuote con bacchette di legno: la sua Orchestra della Natura, un angolo di suoni ricavati da pietre, conchiglie, ossa che riportano indietro di millenni, sino al primo flauto suonato da un essere umano, è un po' l'essenza della XXV edizione di Orticola. Siamo in equilibrio con la natura? Sentiamo la sua voce? Una sosta da questo artista premiato dall'Unesco per «aver percepito l'Anima del Mondo con suoni e creazioni», può far riflettere sulla relazione con il creato. Che nella

tradizionale mostra mercato milanese (sino all'8 maggio, ai Giardini Montanelli) offre occasioni per imparare ad amare i vegetali, per conoscere piante rare.

Come «il vecchio padre vivo per sempre» proposto nello stand L'Antico Fiore, nome scientifico *Pelargonium cotyledonis*, succulenta rara, endemica dell'isola di Sant'Elena, considerata in pericolo di estinzione. Chi non è esperto è meglio si orienti su piante meno preziose e a bassa manutenzione, come le robuste piante grasse: «Con le succulente avremo un balcone che sembra sempre fiorito, perché hanno infinite screziature di verdi, che vanno dal rosa al verde salvia dell'Echeveria all'arancio della Crassula Campfire al viola dell'Aemonium, con punte di colori vivacissimi quando fioriscono», spiega Anna Asseretto, dei vivai sanremesi A&G «Ormai anche in città come Milano il 90% delle

cactacee, che provengono da Africa e Americhe, possono vivere sempre in esterno — continua —. Un balcone di cactus, con le Opuntia dai fiori rossi e arancioni, gli Echinopsis con fiori bianchi e rosa, i Trichocheus che esplodono in fioriture rosse, dà grandi soddisfazioni e richiede poche cure. I cactus da casa poi, come le Euphorbie, sono sculture che

di notte rilasciano ossigeno».

Ma la cosa più importante per avere un rapporto con le piante (e quindi balconi rigogliosi) la riassume Filippo Pizzoni, architetto paesaggista e vicepresidente di Orticola:

«L'importante è capire che le piante sono esseri viventi: alziamoci dieci minuti prima per bagnarle e impariamo la quantità d'acqua da dare ad ognuna. Non vanno lasciate seccare, ma nemmeno affogate, è la regola numero uno, e per rispettarla bisogna sempre toccare la terra con le mani — conclude —. A chi è alle prime armi suggerisco di iniziare con piante facili, magari annuali come le petunie, così anche se veniamo abbandonati non proveremo grandi sensi di colpa. Invece per chi è più esperto senz'altro le graminacee, tra tutte Carex, Pennisetum e Festuca. Bellissime perché disegnano da sole il paesaggio e si autodisseminano dove vivranno meglio».

Anna Tagliacarne

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premio

● Al Natur-Park
 Schöneberger

Südgelände (e alla natura berlinese) l'11/5 verrà assegnato il Premio int. Carlo Scarpa per il Giardino. La giuria ha selezionato questo grande parco pubblico, ex area ferroviaria abbandonata



La scelta
 Visitatori ai giardini Montanelli di Milano per Orticola, (LaPresse)



Quotidiani

4 maggio 2022

CORRIERE DELLA SERA

BERGAMO, BRESCIA, MILANO



Cultura & Tempo libero

Giovani, carini e col pollice verde

Chi sono i vivaisti emergenti tra gli stand di Orticola

di **Marta Ghezzi**
a pagina 13

Le nuove leve di Orticola

Malmo-Milano, millecinquecento km di autostrada, sedici ore di guida. Senza contare il ritorno. Per chiunque, una follia. Non per Oskar Widmark, vivaista trentaduenne svedese. Ha stipato arcee e philodendri rarissimi nel camioncino e poi via, con destinazione Orticola, la mostra-mercato di fiori, piante e frutti insoliti e antichi che da domani pomeriggio invade i giardini pubblici Indro Montanelli. Alla vetrina botanica, negli anni qualche floricultore straniero, francese per lo più, si è visto. Stupisce la calata dal nord. «Nei paesi scandinavi c'è una cultura del verde indoor che qui manca, la sfida è appassionare nuova clientela, ci si incontra dal vivo una prima volta, poi sui social», precisa Niccolò Banfi, il socio italiano di Plant that plant.

La venticinquesima edizione della fiera ha un occhio di riguardo per i giovani: non resterà deluso chi è affezionato alle presenze storiche, ma si nota l'avanzare di una nuova generazione di professionisti entusiasti e preparati, che antepongono ricerca e qualità ai grandi numeri. Dalla provincia di Roma sale con la sua start-up Vivaio Le Muse il botanico trentenne Luca Recchiuti, che ha iniziato piantando nel giardino di casa specie tropicali («l'allure esotico è la mia passione fin

da bambino») e ora dispone di una collezione di speciali bromelie, anthurium, felce arboree. «Porto piante che colpiranno per i colori appariscenti e le foglie, suffi-

cientemente rustiche per il clima milanese», dichiara. Con una quantità infinita di rose — ibridi di Moschata, galliche, damasche, rampicanti e a cespuglio, a tinte tenui o dai viola e rossi accesi — e di clematidi — in fiore in questa stagione o più tardive, come le Viticelle e le Jackmannii —, arriva dalla provincia di Padova Cristina Munegato, 29 anni, da due alla guida di Fior di Rosa. «La mia specializzazione sono le rose a bassa manutenzione, che non richiedono quasi trattamenti, alla portata di tutti», dice orgogliosa.

Centosessanta espositori (nel 1996, anno di inizio, erano 37), con nove habitué che non hanno mai saltato un appuntamento, come i Barni di Pistoia e Anna Peyron di Castagneto Po (entrambi rose), il Principe Iris (2500 varietà profumate), i Consonni di Erba (viburni) e Il Giardino vivace (erbacee e graminacee), e sorprese come FattiPomodoriTuoi, che lavora sulla biodiversità e sul banco metterà pomodori insoliti come lo zebra verde, i tondini maremmani, l'ananas noir. Filippo Pizzoni, vicepresidente di Orticola, sottolinea che «sarà festa grande, è la prima vera edizione dopo la pandemia», e che senza togliere l'anima commerciale e il consueto FuoriOrticola (sono in fiore 42 vetrine e dodici musei), c'è l'intento di lasciare anche informazione. «Abbiamo previsto un'ottantina fra corsi e laboratori ed esordiamo con i Dialoghi in Giardino con ospiti di rilievo, anche internazionali».

Marta Ghezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovani, curiosi, appassionati: arrivano perfino dalla Scandinavia i vivaisti delle ultime generazioni «A Milano portiamo piante facili, rustiche abbastanza per il clima e a bassa manutenzione: per tutti»

Da sapere

● Orticola apre domani ai Giardini pubblici Indro Montanelli (giovedì 5, ore 14-18.30; venerdì 8, 9.30-19.30; ingresso da via Manin 2 e da piazza Cavour; acquisto dei biglietti, 12 euro, esclusivamente online, orticola.org e midaticket.it)

● Domani alle 17, primo incontro di «Dialoghi in Giardino» con Catriona Graham, console britannica, Anna Scavuzzo, vicesindaco, e Carlos Magdalena dei Royal Botanical Gardens di Kew

● I proventi dei biglietti di ingresso finanziano la manutenzione del verde milanese



MOSTRA MERCATO
ORTICOLATM
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

4 maggio 2022

CORRIERE DELLA SERA
BERGAMO, BRESCIA, MILANO



In fiore
Il prospetto di
Palazzo
Dugnani ai
Giardini
Montanelli che
da domani a
domenica
ospitano la XXV
edizione di
Orticola



Facce
Da sinistra,
Luca Recchiuti,
30 anni, del
Vivaio Le Muse,
ama le specie
esotiche;
Niccolò Banfi,
34 anni, di
Plant the Plant;
Cristina
Munegato, 29
anni, guida Fior
di Rosa; Oskar
Widmark, 32
anni, da Malmo



Le signore di Milano al verde

Maggio è tempo di falciare l'erba come insegna il bellissimo mucchio di fieno di Claude Monet del 1886, tempo di maggengo ovvero del pascolo di media quota e del cantamaggio o calendimaggio da calende, il mese nel calendario romano in cui si onorava la dea Flora, responsabile della fioritura degli alberi. A Milano infatti si è appena conclusa Orticola, mostra mercato di fiori, piante e "frutti insoliti, rari e antichi" che da venticinque anni si tiene fra l'orto botanico di Brera e i giardini di Porta Venezia, quanto di più British si possa trovare in Italia: sciure con cappelloni pastello e cocker al guinzaglio, giovani rampolli capelloni in infradito che vendono "olii essenziali d'alta quota", il sindaco Sala in visita privata, ingresso 12 euro, naturalmente tutto il ricavato è destinato in beneficenza del verde cittadino. A maggio dunque l'erba cresce più che mai e bisogna attrezzarsi per tagliarla anche e soprattutto le erbacce floridissime specialmente a Roma, che da tempo segue un po' troppo alla lettera il credo del paesaggista francese Gilles Clément, difensore dell'intelligenza biologica che si cela negli spazi verdi abbandonati ovvero nel Terzo paesaggio - cinghiali inclusi. L'editore romano DeriveApprodi, dopo aver pubblicato il suo *Elogio delle vagabonde. Erbe, arbusti e fiori alla conquista del mondo*, pubblica ora *La saggezza del giardiniere. L'arte del giardino planetario* dove spiega perché considera il mondo un unico giardino e si definisce lui stesso un giardiniere e non professore, lui che è ingegnere botanico ex docente all'Ecole de Versailles: "Avevo scelto di parlare di 'ecologia' senza utilizzare questa parola, consunta, svuotata del suo senso dopo tante battaglie, tante esitazioni, tanti

radicalismi. 'Giardino', termine capace di raccogliere il pubblico su un terreno di accordo, funziona meglio. Associato al pianeta, il

termine estende gli orizzonti del comune giardino aprendosi, come ogni processo di globalizzazione, a una cittadinanza senza dimensioni". Il suo pensiero e la sua opera hanno influenzato anche le nuove generazioni non solo di architetti paesaggisti come Annalisa Metta, fresca di stampa anche lei con *Il paesaggio è un mostro. Città selvatiche e nature ibride* sempre per DeriveApprodi, ma anche di filosofi come Sergio Vitale, *Antipedagogia della malerba*, (Giometti&Antonello), ed Emanuele Coccia di cui è appena uscito in italiano *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita* da Einaudi. In paragrafi come "La metamorfosi delle piante" o "La migrazione planetaria", Coccia dimostra di aver fatto tesoro delle sue frequentazioni con Clément per estrarne concetti validi al di là dell'orizzonte biologico: "La parola pianeta deriva dal greco *planaomai* che significa 'errare, smarrirsi'... Il sesso, la nutrizione, ma anche l'immaginazione, la lingua, la nascita e la morte sono altrettante forme di espressione di questo movimento. In virtù della natura *planetaria* di Gaia e di tutti i suoi figli, ogni corpo sulla terra è soggetto a metamorfosi".

Manuel Orazi



Partecipante a Orticola (foto Ansa)





Quotidiani

15 maggio 2022

IL GIORNALE
MILANO

Crocetti e la poesia a Palazzo Marino Festival polinesiano a Città di Lombardia

GLI APPUNTAMENTI

In Sala Consiliare una raccolta di liriche selezionate con Jovanotti

■ Nella domenica della Stramilano, non mancano le occasioni per sfuggire alla grande marcia cittadina approfittando dei numerosi altri eventi in città. Un sogno tutto esotico lo offre Piazza Città di Lombardia, che da giovedì scorso è animata dalle colorate e vivaci atmosfere dell'Oceano Pacifico grazie alla prima edizione di **Polynesian & Pacific Festival**, rassegna dedicata alle isole e alle terre che hanno reso famosi il cibo e il lifestyle di luoghi magici e incantati come la Polinesia e le Isole Hawaii. Cibi, cocktail e drink, abbigliamento, musiche e balli polinesiani, racconti di viaggio, decorazioni floreali e sport tradizionali. Immancabili i sapori tipici di questi luoghi: dalle crudité di pesce sino al piatto hawaiano per eccellenza: il poke.

Passando agli appuntamenti più colti, torna alle 10.30 la poesia a Palazzo Marino: «Area P. Milano incontra la poesia» si ritrova nella Sa-

la Consiliare per un incontro con Nicola Crocetti che presenterà l'antologia di poesie curata con Lorenzo Jovanotti dal titolo «Poesie da spiaggia». Nicola Crocetti, il maggior editore italiano di Poesia, presenta una raccolta di 115 poesie, scelte a quattro mani con Jovanotti, che trattano il tema del mare, e non solo.

Dalla poesia alla musica. Tra le più recenti creature del Conservatorio di Milano, l'Ima - Istituto di **Musica Antica**, ampliato da quest'anno per numero di docenze e per proposte artistiche, presenta al pubblico milanese la sua prima stagione

concertistica, «Primavera Antica». Alle 16 alla Basilica di Santa Maria dei Miracoli presso San Celso «Fervore religioso nella Roma del Seicento» di Alessandro Melani; Quat-

tro concerti per soprani e organo di Giacomo Carissimi e Oratorio Historia di Jephthe, a cura di Gemma Bertagnolli e Francesca Torelli.

La Cavallerizza del Teatro Litta ospita lo spettacolo **Le Sorelle Diabolike** a cura di Valeria Cavalli e dedicato a Angela e Luciana Giussani. In scena Monica Faggiani e Valentina Ferrari, accompagnate da Lorenzo Castelluccio (voce e chitarra) e Carlo Zerri (pianoforte e tastiere). È la storia di due donne creative che si affermano in un mondo maschile sfidando gli uomini sul terreno di narrazioni intrise di violenza e di cattiveria, dove i personaggi fem-

minili aprono un nuovo corso a donne indipendenti ed emancipate.

Dopo la festa di Orticola, piazza Portello ospita la tradizionale **mostra-mercato di piante aromatiche**. I visitatori si possono immergere in un percorso sensoriale tra gli aromi più amati e ricercati, che vede protagoniste oltre 150 varietà di erbe aromatiche dal mondo.

Prenotazioni aperte per la **serata benefica** di domani al Teatro Cristallo di Cesano Boscone dove andrà in scena lo spettacolo teatrale *Funeral Home* con Giacomo Poretti e Daniela Cristofori. Un evento unico il cui ricavato andrà a sostegno dei progetti per le persone fragili di Fondazione Sacra Famiglia. Si tratta di progetti dedicati a bambini, adulti e anziani con disabilità psichi-

che e fisiche accolte nelle 23 sedi di Fondazione Sacra Famiglia. «Funeral Home» è una riflessione, comica e poetica, sul tabù della morte.

MdM



DANZE E POKE

Il «Polynesian & Pacific Festival»



Quotidiani

13 maggio 2022

IL GIORNALE

MILANO

LA MOSTRA

A Casa Manzoni
i frutti d'arte
di FuoriOrticola

Di Marzio a pagina 8



LA MOSTRA

Alla Casa del Manzoni i frutti d'arte di Orticola

*Le opere di cera di Davide Furno in via Morone
Successo per la fiera che invade dimore e musei*

Mimmo di Marzio

■ Un successo nonostante il meteo tutt'altro che clemente. È il bilancio della 25esima edizione di Orticola, la grande mostra-mercato dei vivaisti italiani che, a chiusura dello scorso weekend, ha fatto registrare un afflusso di 24mila persone ai Giardini Montanelli. Tante, del resto, erano le novità di questa edizione a cui hanno partecipato 148 espositori durante le quattro giornate di fiera che hanno offerto, oltre a una ricchissima varietà

di floriculture, oltre 140 oltre 140 momenti d'incontro, corsi e presentazioni di libri. Ma la festa, per così dire, non è ancora finita.

Prosegue, infatti, il sempre più vario circuito di FuoriOrticola, giunto ormai alla quarta edizione, che propone una serie di eventi diffusi nei luoghi simbolo della città e un accento particolare all'interessante rapporto tra natura e arte. Alcuni dei musei del circuito hanno infatti aperto le porte alle sculture floreali ispirate alle opere di grandi pittori crea-

te dal team di Pastor Flower che permetteranno di cogliere lo stretto rapporto che lega l'arte alla natura nella ricerca

del benessere. Ecco opere floreali accostate ai dipinti Hayez alla Galleria d'Arte Moderna GAM o alla natura agreste al Museo Diocesano, mentre al MuDEC, l'ispirazione sono i colori di Chagall.

Tra le numerose iniziative del FuoriOrticola, spicca la partico-

lare mostra intitolata «I frutti di Brusuglio» allestita nella Casa Manzoni di via Morone.



Quotidiani

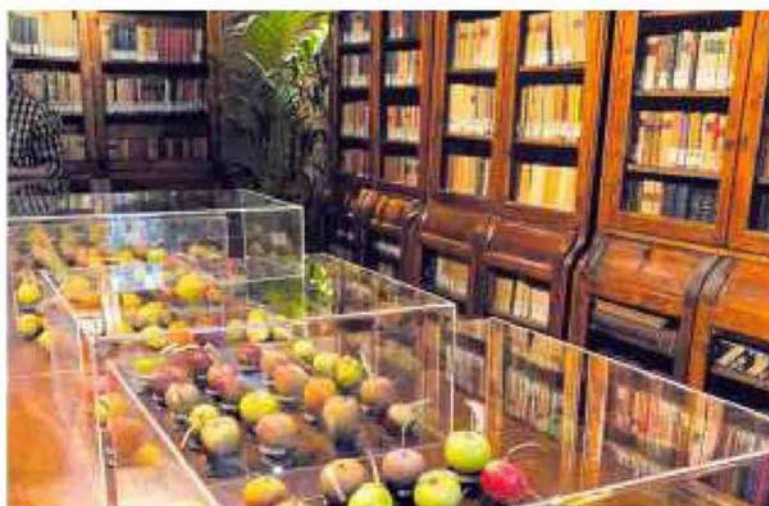
13 maggio 2022

IL GIORNALE

MILANO

L'esposizione, in occasione di questa edizione di Orticola, mette in scena i preziosi frutti di cera dell'artista Davide Furno. Queste opere sono figlie di un lungo studio dell'artista che, dopo il diploma allo Ied, scoprì per caso la storia di Francesco Garnier Valletti, modellatore piemontese di fiori e frutti ornamentali in cera e decoratore presso le maggiori corti d'Europa nel corso dell'Ottocento, al quale nel 2007 è stato dedicato il singolare Museo della frutta con sede a Torino. Dopo averne studiato la tecnica, Furno si è dedicato a perfezionare il suo metodo basato sull'assemblaggio di cere e resine naturali, gessi e polveri che vengono fusi e versati in appositi calchi. I frutti grezzi vengono poi colorati e lucidati, con un processo che richiede mesi interi di lavorazione.

Fino al 21 maggio, nella biblioteca del più grande letterato lombardo, saranno in mostra «I frutti del fattore di Brusuglio», interpretati a cera dal maestro Furno, accostati ad alcuni libri di botanica di Alessandro Manzoni. I visitatori sapranno coniugare il fascino visivo di questi frutti dell'arte che imita e vince la natura, con l'amore che proprio il Manzoni, nella sua residenza di campagna, nutriva per la Natura.



I FRUTTI DI BRUSUGLIO

La mostra dell'artista Davide Furno a Casa Manzoni nell'ambito di FuoriOrticola



Quotidiani

7 maggio 2022

IL GIORNALE
MILANO



AI GIARDINI MONTANELLI

Orticola, la festa dei fiori che sfida anche la pioggia

servizio a pagina 8

COSA FARE IN CITTÀ

Un weekend tutto verde tra rampicanti e fiori rari

*Ai Giardini Montanelli le meraviglie di Orticola
A teatro le magie di Bono, il pupillo di Brachetti*

■ Un dato pare incontrovertibile: **Orticola** non è fortunata col meteo. Ancora una volta, infatti, la grande festa dei vivaisti italiani ai Giardini Montanelli è accolta da una pioggia scrosciante che certo non facilita le cose agli espositori e non invoglia il pubblico ad uscire alla scoperta di fiori rari e piante da giardino. In realtà molti hanno sfidato il maltempo e comunque, se le giornate di vernissage ad inviti non sono andate come si sperava per uno degli eventi più attesi dagli amanti del verde e non solo, il weekend che comincia oggi lascia

ben sperare e dovrebbe addirittura spuntare un po' di sole. Tutto è pronto per questa venticinquesima edizione, che quest'anno presenta rare specie rampicanti, piante da interno che vivono senza luce, carnivore in via di estinzione.

Grande spettacolo di illusionismo per tutto il weekend al Teatro Nazionale dove il giovane talento della magia **Luca Bono** il One Man Show,

scritto lui medesimo e diretto da Arturo Brachetti con le musiche originali di Alex Britti. All'apertura del si-

pario le arti magiche trasformano l'apparente normalità di Luca Bono in una dimostrazione di talento: lo spettacolo è un percorso spettacolare e tecnologico tra illusioni di effetto scenico ed emotivo, manipolazione di oggetti e close up. Musica e solidarietà stasera alle 21 presso la Sala Verdi del **Conservatorio** Giuseppe Verdi di Milano dove è in programma uno speciale concerto della cantante israeliana **Noa** a favore di Opera San Francesco per i Poveri, per sostenere le attività di aiuto e assistenza destinate ai profughi ucraini. Noa porta sul palco di Milano i temi che da sempre contraddistinguono la sua produzione artistica e che oggi sono più attuali che mai: la compassione, l'amore e il rispetto per il prossimo sono al centro di questo concerto dedicato all'emergenza Ucraina.

Il sabato musicale comincia però alle 17 presso la Sala Grande del Teatro Dal Verme di Milano (via San Giovanni sul Muro 2) dove è in programma un nuovo appuntamento dell'orchestra dei Pomeriggi musicali per il ciclo **Racconti senza parole**: la musica tra mito, letteratura e poesia. In programma un concerto sulle note di Prokof'ev (Sinfonia n. 1 Classica), Komitas (Suite armena) e Mendelssohn (Sinfonia n. 4 Italiana).

Jazz Alle 19, invece, al Teatro LabArca di via Marco d'Oggiono 1 che ospita **Paolo Tomelleri & Lazy Sloths** in concerto. In questa occasione è affiancato da Giacomo Bertazzoni, Luca Grazioli, Alberto Introini, Davide Turolla e Daniele Zini, ovvero la Lazy Sloths Jazz Band. Nata a Milano nel 2018, la band propone un repertorio di jazz tradizionale, in stile New Orleans. Alle 20.30 al Carcano va in scena lo spettacolo **Decamerock**, con il giornalista musicale Massimo Cotto, il cantante Mauro Ermanno Giovannardi e l'attrice Chiara Buratti, affiancati dal musicista Francesco Santalucia. Nella lunga notte del rock sono infinite le storie da raccontare.

MdM



MOSTRA MERCATO
ORTICOLA
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

7 maggio 2022

IL GIORNALE
MILANO



**SOTTO
LA PIOGGIA**

È tornata
Orticola, la
mostra
mercato
milanese
giunta alla sua
venticinquesima
edizione,
quest'anno con
rare specie
rampicanti,
piante da
interno che
vivono senza
luce, carnivore
in via di
estinzione. Il
pubblico è
affluito ai
Giardini
Montanelli
nonostante il
maltempo



MOSTRA MERCATO
ORTICOLA
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

5 maggio 2022

IL GIORNALE

MILANO

AI GIARDINI MONTANELLI

Torna Orticola
In mostra
i vivaisti italiani

Di Marzio a pagina 6



GIARDINI MONTANELLI

Profumi, colori ed eventi Torna Orticola la festa dei vivaisti

Si apre la 25esima edizione della mostra mercato di fiori e piante. Le sorprese in città

■ È uno dei momenti più attesi dell'anno dagli amanti del pollice verde, ma non solo; da anni, infatti, Orticola è un appuntamento per i milanesi che simboleggia la primavera ma anche la voglia di stare insieme. Inizia oggi ai Giardini Montanelli il lungo fine settimana fiorito che coinvolge i migliori vivaisti da tutta Italia ma che da quest'anno invade anche le piazze e i luoghi simbolo della città, dal Cortile delle Armi del Castello Sforzesco

alla Villa Reale, dal Cortile di Palazzo Dugnani ai giardini di Citylife. Fino a domenica, la 25esima edizione della mostra mercato di fiori e piante a cui quest'anno ospiterà 150 vivaisti e permetterà anche di scoprire piante rarissime come la *Nymphaea thermarum*, originaria del Rwanda, dove viveva in una piccola sorgente termale che si è essicata determinando la sua scomparsa. Unico a riuscire a riprodurla, salvandola di fatto dall'estinzione è stato Carlos Magdalena,

botanico ed esperto di fiori tropicali dei Royal Botanic Gardens di Kew, che sarà presente proprio all'apertura di Orticola per il primo dei dialoghi in giardino in programma quest'anno. Ad Orticola - che quest'anno ha come tema «In equilibrio con la natura» - si potranno ammirare altre «chicche», come la *Paeonia* Orticola, una peonia creata da Roberto Gamoletti e registrata all'American Peony Society, si



Quotidiani

5 maggio 2022

**IL GIORNALE
MILANO**

potranno frequentare i laboratori per adulti e per bambini. Orticola «invade» la città, si diceva, con una serie di eventi nei suoi luoghi simbolo. Ecco ad esempio fiori accostati alle opere di Hayez alla GAM, installazioni Museo del Novecento legate alla «rosa nera»

di Kounellis e al Poldi Pezzoli incastonate nella fontana, ma composizioni floreali a tema spunteranno anche nel Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci e al Festival teatrale della Triennale.

Al Giardino Perego, in via dei Giardini, proseguono le attività di gestione: quest'anno, si è reso necessario un intervento di manutenzione straordinaria, la sostituzione della rete della struttura di arrampicata nell'area giochi, mentre la cura ordinaria prevede la sistemazione dell'ala gocciolante, i trapianti, l'integrazione e la composizione degli arbusti nell'aiuola lungo la cancellata, oltre alle normali cure colturali. Prosegue anche la crescita, la cura e la manutenzione de «L'Altra Pergola. Omaggio a Leonardo», il pergolato di gelsi, come quello rappresentato nell'affresco di Leonardo da Vinci, realizzato nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco da Orticola di Lombardia nel 2019.

L'impegno di Orticola è indirizzato anche al proseguimento del mantenimento del Giardino di Palazzo Reale dove è nata, su un vecchio parcheggio, un'oasi per una piacevole sosta nel cuore della città, all'ombra dei platani, delle rose, delle felci e di diverse specie vegetali autoctone che da

oltre sei anni adornano questo spazio poetico.

MdM



AL VIA

Orticola inizia oggi fino a domenica e «invade» anche luoghi simbolo della città come il Cortile delle armi del Castello





Quotidiani

5 maggio 2022

IL GIORNO

BERGAMO BRESCIA, GRANDE MILANO,
LECCO COMO, LEGNANO VARESE,
MARTESANA, MILANO, RHO BOLLATE,
SONDRIO

Giardini Montanelli

Il fiore di Napoleone a Orticola

MILANO

Data fatidica, il 5 maggio. Napoleone, scrive Alessandro Manzoni, diede «il mortal sospiro», nell'esilio di Sant'Elena, 1821. Solo in quell'isoletta sperduta nell'Atlantico, vegetazione povera ma particolare, si trova una rarità presentata in questi giorni ad Orticola: «Il vecchio padre vivo per sempre» (Old Father Live Forever), *Pelargonium cotyledonis*, in pericolo d'estinzione.

Foglie cordate verde scuro con venature, fiori bianchi, portamento da bonsai. Pianta da collezionisti, a crescita lentissima. In Italia, la coltivano con cura esemplare Tiziana Meluzzi e Santino Marras, specializzati in gerani insoliti, rari, rustici, in una piccola azienda agricola di Nettuno (Roma), L'Antico Fiore.

Fermarsi a parlare con loro, ai Giardini Pubblici Montanelli, nella variegata gallery della mostra mercato (www.orticola.org), vale una fuga verso il 2.000 a. C. nel deserto della Libia, dove gli ebrei si curavano con un geranio sacro che ora gli appassionati vivaisti fanno arrivare da Israele. Ma dove scrisse Manzoni «Il cinque maggio»? Nella fattoria di Brusuglio, mentre piantava 85 castagni d'India e 17 salici di Babilonia... e sperimentava canapa e cotone, e nuove tecni-

che di coltivazione di cereali e frutta. Tra i 12 Musei amici, il biglietto di Orticola permette un salto a Casa Manzoni, per «gustare» la mostra «I frutti del fattore di Brusuglio»: nell'ex-sala da pranzo della servitù, più di cento esemplari sopravvissuti alla standardizzazione, grazie a Davide Furno che li ha plasmati in cera, così vivi da sembrare naturali. Modelli da collezionisti. Come l'enorme pera Belle Angeline. Ma a don Lisander piacerebbe la mela Musona di Como.

Anna Mangiarotti





Quotidiani

1 maggio 2022

IL SOLE 24 ORE

NEL VERDE

EVENTI

La mostra Orticola tra Milano e Roma

Condividono il nome e la passione per la botanica, ma sono indipendenti l'una dall'altra le due "Orticola", mostre ed eventi dedicati al verde in programma a Milano e a Roma dal 5 all'8 maggio. A Milano Orticola giunge alla sua 25esima edizione, con la mostra-mercato ai Giardini Indro Montanelli e con visite e allestimenti speciali nei musei, corsi, eventi dedicati ai bambini, il nuovo programma dei "Dialoghi in Giardino" e le visite a giardini storici fuori città. La prima Orticola a Roma aprirà il 6 maggio e sarà invece allestita fra Villa Borghese e via Condotti, ma offrirà anche visite organizzate dal Fai e itinerari nei parchi e nei luoghi "botanici" segreti della Capitale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rarità. Una rosa del vivaio Rosso Tiziano proposta a Milano



Quotidiani

5 maggio 2022

LA PREALPINA

OLTRE

Da non perdere

5 / 11 maggio 2022

di Serena Minazzi

“La collezione nasce dal bisogno di trasformare lo scorrere della propria esistenza in una serie di oggetti salvati dalla dispersione, o in una serie di righe scritte, cristallizzate, fuori dal flusso continuo dei pensieri.”
(Italo Calvino)



GIOVEDÌ

5

Ammirare

• EVENTO
Orticola

Milano - fino al 18 maggio
 Ventiquaresima edizione della mostra mercato ai Giardini Montanelli. Il tema di quest'anno è «in equilibrio con la Natura». Oggi ore 14-18.30, gli altri giorni ore 9.30-18.30. Ingresso da via Palestro, piazza Cavour e Palazzo Dugnani. Biglietti e info su orticola.org



VENEDÌ

6

Gustare



• EVENTO
Street food

Castellanza - fino all'8 maggio
 In piazza Certani (ex Mercato) tre giorni di golosità con tante specialità di cibo di strada italiane e straniere, gonfiabili per bambini, mercatino degli hobbiti e sabato sera Silent Disco e musica live. Oggi ore 17-24, sabato e domenica 16-24. Ingresso libero.

SABATO

7

Conoscere

• EVENTI
Casifici Aperti

Parma - anche domani
 48 i casifici coinvolti nell'evento del Consorzio del Parmigiano Reggiano: visite guidate, degustazioni, spazi aperti e eventi per tutte le età (parmigianoreggio.com)



DOMENICA

8

Bere

• EVENTO
Mixology Experience

Milano - fino al 10 maggio
 Al Superstudio Maxi di via Moncalucco 35 arriva la fiera dedicata al mondo della mixology e del bar.

LUNEDÌ

9

Aiutare

• ASTA
Un'Area per l'Ucraina

Milano - ore 19
 Nella sede di Cambi Casa d'aste si tiene un'asta per sostenere l'Ucraina con soggiorni, opere, pezzi di design e altro.



MARTEDÌ

10

Cantare

• TV
Eurovision Song Contest

Rai 1 - ore 21

In diretta da Torino (trasmissa anche da Rai Radio 2 e poi su RaiPlay) va in scena la prima semifinale dell'Eurovision: 17 i Paesi che si sfideranno ma solo i migliori 10 accenderanno alla finale di sabato 14 maggio.

MERCOLEDÌ

11

Guardare

• EVENTO
INSIGHT Foto Festival

Varese - fino al 15 maggio

La fotografia contemporanea è protagonista in città con tante mostre dislocate in più location e moltissimi eventi collaterali distribuiti su ogni giorno del festival. info.insightphotofest.it





MOSTRA MERCATO
ORTICOLATM
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

21 aprile 2022

LA PREALPINA

OLTRE

L'APPUNTAMENTO

Mercato, laboratori e spettacoli Tutto quanto fa Orticola a Milano

Dal 5 all'8 maggio torna a Milano la venticinquesima edizione di Orticola, la mostra mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi ai giardini pubblici Indro Montanelli. Tra le novità, anche Fuoriorticola, nei giardini milanesi, ma anche del lago di Como, con la possibilità di visitare l'Orto Botanico di Brera, il Boscoincittà, fare passeggiate a tema fuori porta. E ancora

laboratori e percorsi guidati in musei, spettacoli teatrali, di danza e musica, attività per bambini, percorsi sensoriali e quaranta vetrine di attività del centro di Milano allestite da venticinque floral designer con installazioni floreali molto particolari. Inoltre la flower designer Anna Pastor interpreta alcune opere d'arte sottolineandone il legame con la natura.





MOSTRA MERCATO
ORTICOLATM
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

6 maggio 2022

LA REPUBBLICA
MILANO

Giardini Montanelli

Milano torna a fiorire alla festa di Orticola

Milano torna a fiorire con Orticola, la mostra mercato di fiori e piante aperta fino a domenica ai giardini Montanelli e arrivata alla 25esima edizione. Tra gli stand di 150 vivai anche laboratori, giochi per bambini e incontri per scoprire alcune rarità: dalla *Nymphaea thermarum* originaria del Rwanda, salvata dall'estinzione, alla *Paeonia Orticola*, variante bellissima creata da Roberto Gamoletti. Ma Orticola è un evento che vuole uscire dai Giardini Montanelli, e così ci saranno vetrine fiorite in tanti negozi, installazioni al Museo del Novecento e al Poldi Pezzoli, citazioni floreali alla Triennale e tra le opere di Hayez a Brera.

DUILIO PIAGGESI/FOTOGRAMMA





Quotidiani

6 maggio 2022

LA REPUBBLICA
MILANO

La richiesta alla Regione

La raccolta firme dei sindaci "Giù le mani dal Parco Sud"

di Simone Bianchin • a pagina 5



▲ La festa del verde La pioggia non ha fermato l'inaugurazione di Orticola ai giardini Montanelli di via Palestro. La manifestazione si chiuderà domenica DUILLIO PASGESI/FOTOGRAMMA

LA NUOVA LEGGE AL PIRELLONE

Scontro sul Parco Sud Debutta in Regione il blitz del centrodestra contestato dai Comuni

Il Pirellone vuole prendersi la gestione dell'area, sindaci e Città metropolitana urlano allo scippo. E sullo sfondo ci sono i progetti per le superstrade

di Simone Bianchin

«Il centrodestra deve tenere giù le mani dal Parco agricolo Sud Mila-

no», scrive Città metropolitana di Milano. Ieri è stato avviato l'iter del progetto di legge che è stato presentato alla commissione Agricoltura in Consiglio regionale. «Non è la prima volta che cercano di prenderselo e adesso provano a farlo con un progetto di legge che, a ridosso delle elezioni regionali del 2023, sembra proprio un blitz», risponde Città metropolitana.

Una petizione online la settimana scorsa ha raccolto 2.500 firme in tre giorni contro il progetto del centrodestra regionale. Sottoscritto dai capigruppo in Consiglio Lucenti, Comazzi, Anelli e Scurati, prevede l'ingresso di Regione Lombardia nella gestione del parco e il cambiamento nella governance in capo a Città metropolitana e ai Comuni limitrofi alle aree verdi. Ieri, 43 sindaci di centrosinistra e liste civiche dei Comuni a ridosso delle aree agricole hanno firmato una lettera con la quale chiedono al governatore Fontana e all'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi, di ritirare il progetto di legge: «I sottoscritti sindaci ritengono inaccettabile il progetto di legge e ritengono che un'eventuale riforma debba puntare a garantire il mantenimento delle tutele ad oggi conseguite, coinvolgendo tutti gli attori territoriali per preservare questo bene, rafforzandone il legame con il territorio». Per il capogruppo Pd in Regione Lombardia, Fabio Pizzul, «questa gran voglia di cambiare la governance non sembra rispettare quella che è la storia di un parco nato per volontà del territorio».

Secondo il presidente del parco, Daniele Del Ben, «con la scusa di renderlo più vicino ai Comuni e alle aziende agricole del territorio vogliono cambiare la governance e scegliere un direttore, nominato direttamente da Regione Lombardia». Il presidente, nominato tre mesi fa dal sindaco Beppe Sala, spiega che «ad oggi la legge prevede che il direttore del parco, che ha un ruolo operativo fondamentale, venga nominato dal Consiglio metropolitano. Loro vogliono prendersi la governance e, attraverso il direttore, la possibilità di fare scelte operative senza particolari ostacoli. Siamo preoccupati perché infrastrutture stradali che comprometterebbero l'integrità del

parco come ad esempio la Tangenziale Ovest esterna o la superstrada Vigevano-Malpensa, opera che il governo ha messo in mano a un commissario per velocizzarne la realizzazione e che trova la mobilitazione di buona parte dei territori che sono contrari, non troverebbero più un'opposizione nei livelli istituzionali». La Lega Nord comunica che «nessun Comune verrà esautorato dal suo ruolo nella governance del parco» e spiega di voler ridisegnare l'ente che gestisce il Parco Agricolo Sud: per Samuele Piscina, capogruppo in Città metropolitana, «Regione Lombardia corre in soccorso degli agricoltori, costretti oggi a destreggiarsi tra la burocrazia di Città metropolitana, colpevole di metterci anche due anni per dare semplici risposte». Per Silvia Scurati, consigliere regionale leghista, «Regione Lombardia avvia l'iter del progetto di legge per garantire un futuro migliore al parco e va avanti discutendo il testo in commissione. Questo progetto non intende snaturare o scippare la gestione del parco ma aggiungere nuove risorse a una governance ormai spenta da troppi anni di incapacità di Città metropolitana nel gestire questa immensa risorsa, nonché il rapporto con gli agricoltori proprietari dei terreni. La Regione assumendo una parte della governance, nominando il direttore e aggiungendo due membri nel consiglio di gestione stanzierebbe più soldi per il Parco Sud, passando da 373 mila euro a 650 mila l'anno». Per la vicesindaca di Città metropolitana, Michela Palestra, le motivazioni del centrodestra sono strumentali: «Se si vuole ridurre la burocrazia, la Regione metta mano alle sue leggi che, tra l'altro, hanno spostato competenze autorizzative dai Comuni agli enti parco appesantendo e allungando i tempi. Senza queste modifiche la burocrazia cambierebbe solo titolare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MOSTRA MERCATO
ORTICOLATM
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

4 maggio 2022

LA REPUBBLICA
MILANO

La manifestazione

Orticola celebra
i venticinque anni
di rarità verdi

di **Teresa Monestiroli**

Rare specie rampicanti e piante da interno che non hanno bisogno di luce. Erbacee perenni recuperate sui monti della Bulgaria e piante carnivore in via di estinzione. Rose ibridate, aromi, piante officinali, ortensie e alberi da frutto. Aai Giardini Montanelli torna Orticola, la mostra mercato che da 25 anni rallegra la primavera milanese.

● a pagina 8

Milano *Società*

La manifestazione

Dalla Ninfea salvata alla peonia per Milano il meglio di Orticola

di **Teresa Monestiroli**

Rare specie rampicanti e piante da interno che non hanno bisogno di luce. Erbacee perenni recuperate sui monti della Bulgaria e piante carnivore in via di estinzione. Rose ibridate, aromi, piante officinali, ortensie e alberi da frutto. Con un tripudio di

colori, profumi e curiosità ai Giardini Montanelli torna Orticola, la mostra mercato che da 25 anni rallegra la primavera milanese. Dopo un'edizione sospesa per Covid e una eccezionalmente spostata in autunno nel 2021, la manifestazione festeggia l'anniversario invitando il pub-



Quotidiani

4 maggio 2022

LA REPUBBLICA
MILANO

blico a riflettere sulla necessità di trovare un nuovo equilibrio con la natura, per il bene del Pianeta e per il benessere delle persone. Ecco una breve guida alle principali attrazioni e novità, a partire dagli orari visto che per la prima volta la fiera sarà aperta quattro giorni (orario: domani 14-18,30, venerdì-domenica 9,30-19,30, ingresso 12 euro, www.orticola.org).

Vecchi vivaisti e start up

Partita nel 1996 con 37 espositori, negli anni la manifestazione è cresciuta moltissimo arrivando a contare 150 vivaisti. Di questi 9 hanno partecipato a tutte le edizioni, come il vivaio Rose Barni di Pistoia specializzato nell'ibridazione delle rose che vengono di volta in volta intitolate a grandi personaggi della storia, dalla Regina Elisabetta a Marilyn Monroe. Ultima novità ancora in produzione è la rosa dedicata al Cardinale Martini, che sarà presentata a giugno. Fra i vivaisti che esordiscono in fiera, invece, Intragnola Giardino botanico che presenta una piccola collezione di cedri del Libano da seme certificato e di *taxodium distichum* coltivati nel giardino botanico della villa Intragnola sul Lago Maggiore, il Vivaio Le Muse che propone una produzione di piante della fascia tropicale e sub-tropicale e Fattipomodoritui che invita a coltivare i pomodori anche sul balcone.

Parlando di botanica

Quest'anno Orticola inaugura un ciclo di incontri dedicati alla botanica per raccontare anche al pubblico dei non addetti ai lavori quella miriade di storie che si nascondono dietro nomi antichi difficili da ricordare. Il calendario conta cinque appuntamenti: si parte domani alle 17 nella serra del Padiglione Orticola dove è

allestita la mostra sulla storia della manifestazione parlando di "Ecosostenibilità tra Milano e Londra" con Carlos Magdalena, del Royal Botanic Gardens di Kew. Fra gli ospiti at-

tesi Michael Marriott, uno dei più importanti rodologi al mondo, che parla delle "rose inglesi nate dall'estro di uno dei più grandi ibridatori europei, David Austin" e Maurizio Vecchia che racconta la sua collezione di passiflora certificata dalla Società Botanica Italiana che comprende 400 vasi e oltre 250 esemplari.

La Ninfea rinata

Uno dei protagonisti dell'edizione 2022 è la *Nymphaea thermarum*, rarissima specie di ninfea esposta per la prima volta in Italia da Water Nursery, vivaio di Latina specializzato in piante acquatiche. Il fiore, originario del Rwanda, è scomparso da

tempo a causa della siccità che ha colpito la zona dove cresceva. A farlo rinascere è stato Carlos Magdalena, botanico del Royal Botanic Gardens di Kew, a Londra, che partendo da una manciata di semi e riproducendo artificialmente il suo habitat naturale è riuscito a farla crescere e a riprodurla. È una pianta molto delicata, per questo sarà esposta solo giovedì pomeriggio e non sarà in vendita.

Una peonia per Milano

Una manifestazione che ogni anno è un tripudio di piante coloratissime non poteva festeggiare il suo primo quarto di secolo se non con un fiore creato apposta per l'occasione. Si chiama "Orticola Milano" ed è una peonia dai petali bianco avorio con una sfumatura di albicocca che scalda il cuore del fiore. È stata creata

da Roberto Gamoletti, che da 25 anni si occupa di peonie, ed è stata registrata all'American Peony Society. Ha una fioritura precoce con fiori semidoppi, lievemente profumata. La vende il vivaio G&G Buffa di Poirino (To).

Fuori Orticola

Oltre a ricordare che i proventi della manifestazione vengono usati per la manutenzione del verde co-

munale – i Giardini Montanelli, il Giardino Perego, il Giardino di Palazzo Reale e la pergola ispirata a Leonardo al Castello Sforzesco –, anche quest'anno la fiera esce dai recinti della mostra ed entra in 9 musei, fra cui il 900, il Mudec e il Diocesano, dove in questi giorni sono allestite installazioni floreali ispirate a opere in mostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna ai Giardini Montanelli e compie 25 anni la mostra mercato dedicata a piante e fiori rari. Con eventi anche nei musei

© Fiori rari

Dall'alto, la peonia dedicata a Milano creata da Roberto Gamoletti. Al centro la Ninfea originaria del Rwanda scomparsa e fatta rinascere, esposta per la prima volta in Italia da Walter Nursery. Sopra, passiflora della collezione di Maurizio Vecchia





MOSTRA MERCATO
ORTICOLATM
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

4 maggio 2022

LA REPUBBLICA
MILANO





Quotidiani

5 maggio 2022

LA VOCE DI MANTOVA

To list di maggio: mettete dei fiori nei vostri balconi. Ma ci sono anche arte e alimentazione

- Dal 5 all'8 maggio Orticola fa sbocciare in tutte noi la voglia di abbellire giardini, terrazzi e prati, grazie alla mostra di settore che si tiene ogni anno a Milano, durante la quale le signore sfoggiano cappellini degni delle britanniche corse ippiche ad Ascot. Ci si può munire di carriola per portare a casa tutto il necessario al fine di diventare perfette giardiniere. O, almeno, girare per la città con una shopping firmata Orticola. Il costo del biglietto va a supporto della manutenzione del verde pubblico.
- Non serve, invece, la carriola, per prendere parte a uno degli incontri di Mantovarchitettura: 59 appuntamenti a partire dal 6 maggio, quasi tutti in presenza. Mostre, convegni, anche un concerto nei luoghi della città, per saperne di più ma pure per aprire confronti artistici e culturali. Non solo per gli addetti al settore. Per informazioni www.mantovarchitettura@polimi.it.
- Da maggio a novembre, primo evento il 4, si dipanano le iniziative di Slow Food Mantova, che riprende l'attività dopo lo stop forzato dovuto all'emergenza sanitaria. Conferenze, proiezioni, spettacoli, degustazioni. Il sito dove trovare tutto è



MOSTRA MERCATO
ORTICOLA
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

5 maggio 2022

LA VOCE DI MANTOVA

wfoodmantova.it

- Il 14 maggio ci spostiamo a Quistello, per seguire la presentazione del catalogo dedicato all'ultima edizione della Piccola Parigi, manifestazione d'arte per supportare l'arte stessa, nata dopo il sisma del 2012, con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare al restauro di importanti opere locali. La rassegna tornerà l'ultima domenica di agosto.
- Il 28 e 29 maggio torna a Mantova Interno Verde, la manifestazione che consente ogni anno di ammirare giardini e spazi verdi pubblici e privati della città, solitamente non aperti al pubblico. Lo scorso anno circa 40 le chicche presentate. È ammesso indossare cappellini fiorati. O fioriti.
- Se siete libere dal 17 al 28 maggio si potrebbe fare una passeggiata sulla passerella del Festival del Cinema di Cannes. Altrimenti si possono guardare i copiosi servizi in tv.



*Tanti appuntamenti
per Mantovarchitettura
e Slow Food. A Milano
arriva Orticola,
in città Interno Verde a fine mese*



Quotidiani

4 maggio 2022

LA VOCE DI MANTOVA

In giro per parchi e giardini, ad ammirare le fioriture

Maggio è il mese delle intense fioriture: una ottima occasione per rigenerarsi con passeggiate all'aperto, utili alla salute del corpo e della mente. Sono sempre più numerose, infatti, le realizzazioni di giardini terapeutici, in strutture di cura o a livello aziendale, proprio per contribuire al benessere della persona. La manifestazione milanese Orticola, dal 5 all'8 maggio, festeggia 25 anni, con la presentazione di una speciale varietà di peonia. Le origini di questo splendido e opulento fiore si perdono nel tempo, comparando con le prime notizie certe solo con la *Peonia suffruticosa*, che in Cina fu coltivata durante la dinastia Tang (618 -907 dopo Cristo). Nell'arte cinese, infatti, numerose sono le raffigurazioni di peonie, la cui coltivazione si diffuse in tutto il Paese. Il valore del fiore era in Cina paragonabile a quello che fu poi applicato al tulipano in Olanda. Solo verso la fine del 700 le peonie arrivano in Europa, dove vengono ibridate alla ricerca di una sempre crescente fulgidezza. I fiori che vediamo oggi sono, pertanto, il risultato di quindici secoli di incroci e selezioni. Orticola Milano, questo il nome della peonia, è tinta avorio, dalla corolla leggermente albicocca. Il tema della manifestazione 2022 è "Equilibrio con la natura", per indurre a un nuovo approccio, nel quale le piante abbiano un ruolo di primo piano. Spostandoci nel Regno Unito, a fine maggio, ha inizio il Chelsea Flower Show, promosso da Royal Hor-

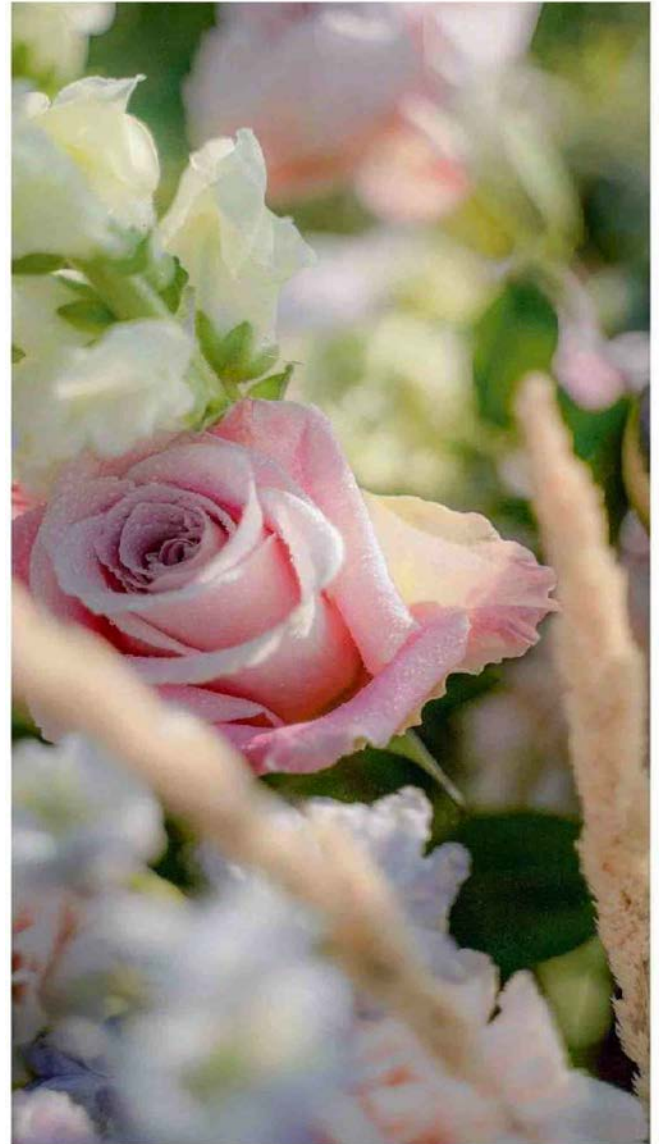


Quotidiani

4 maggio 2022

LA VOCE DI MANTOVA

ticultural Society, la principale organizzazione benefica di giardinaggio del Paese. Qui si potranno ammirare lo Show Garden alive; il Great Pavilion con alcuni dei migliori coltivatori e vivai del mondo che torneranno ad offrire mostre straordinarie e consigli di esperti; House Plant Studios, debuttato con successo nel 2021, dove gli stilisti vestono ogni stanza della casa; Marvel at the Science, per esplorare le ultime scoperte nelle scienze dell'orticoltura con esposizioni educative. E poi 30 giardini protagonisti dell'iniziativa. Ma anche in Italia in questo periodo è possibile effettuare un grand tour di giardini e parchi straordinari. Come guida si può scegliere di consultare Grandi Giardini Italiani, network che mostra e mappa i più bei luoghi famosi o nascosti del territorio nazionale. Appena conclusa la Tre Giorni per il Giardino nel parco del castello di Masino, la cui prima edizione fu voluta da Marella Agnelli, restano altri bellissimi luoghi fioriti da visitare. A proposito di peonie, la più ampia collezione privata di questa pianta si può ammirare fino al 15 maggio al centro botanico Moutan, a Vitorchiano, in provincia di Viterbo: circa 250.000 le piante e 600 le varietà. Il 7 e l'8 maggio Interno Verde, che a fine mese giunge in città, si terrà a Parma. Oltre centocinquanta i giardini da vedere tra Parma, Mantova e Ferrara.





Quotidiani

5 maggio 2022

LEGGO
MILANO

GIARDINI MONTANELLI



Boccioli e piante, fiorisce Orticola

Pastorini a pagina 10

GRAZIE DEI FIORI Ninfee, peonie, piante rare: torna a sbocciare Orticola

Ai Giardini Montanelli la 25.esima edizione con 150 vivaisti

Paola Pastorini

Grazie dei fiori. Milano torna a fiorire con Orticola. Da oggi a domenica nei Giardini Montanelli si tiene la venticinquesima edizione della mostra mercato di fiori, piante e frutti, tra novità e specie

rare e antiche, tornata finalmente dopo gli stop and go pandemici. Il tema *In equilibrio con la Natura*, è sviluppato da oltre 150 vivaisti fra Italia ed estero. Basti pensare che nella prima edizione gli espositori erano 37.

RARITÀ E DEDICHE Tra le rarità c'è la *Nymphaea thermarum*, originaria del Rwanda, dove viveva in una sorgente termale che si è essiccata determinando la sua scomparsa. Unico a riuscire a riprodurla, da alcuni semi, è stato Carlos Magdalena, botanico ed esperto di fiori tropicali dei Royal Botanic Gardens di Kew. Magdalena presenza oggi proprio al primo dei "dialoghi in giardino", serie di incontri con ospiti internazionali e esperti botanici. E poi la *Paeonia Orticola*, creata da Roberto Gamoletti e registrata all'American Peony Society, dedicata proprio alla manifestazione e alla città.

FUORI ORTICOLA Laboratori per adulti e bambini e fiori per tutta Milano perché torna il Fuoriorticola. Fiori accostati alle opere di Hayez alla Gam, installazioni Museo del 900 legate alla «rosa nera» di Kounellis e al Poldi Pezzoli incastonate nella fontana. Composizioni floreali a tema anche nel Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia, e al Festival teatrale della

Triennale. E anche il concorso per Instagram sulle vetrine fiorite nei negozi, che decreterà vincitore la foto che ottiene più like e il floral designer che ha ideato la vetrina più bella. E i visitatori di Orticola conservando il biglietto di ingresso alla mostra-mercato potranno accedere, gratuitamente o a prezzo ridotto, a 12 musei.

Il ricavato della biglietteria viene devoluto da Orticola al verde di Milano, che comprende la manutenzione dei Giardini Montanelli, del Giardino Perego e del pergolato di gelsi realizzato nel 2019 nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco. ● Dal 5 all'8 maggio. Via Palestro, piazza Cavour, via Manin. Orari 14.30-18.30; ven-dom 9.30-19.30. Biglietto 12 euro in vendita solo sul sito orticola.org. Gratis per gli under 16.

riproduzione riservata ©



MOSTRA MERCATO
ORTICOLATM
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

5 maggio 2022

LEGGO
MILANO



TUTTI AL VERDE

Orticola si sviluppa nei Giardini Montanelli e ospita 150 vivaisti. In alto la peonia Orticola Milano creata da Roberto Giamoletti



Quotidiani

6 maggio 2022

**LIBERO
 MILANO**

NELLA PRIMA GIORNATA DI KERMESSE, 5MILA VISITATORI SOTTO LA PIOGGIA

Ai "Montanelli" torna il miracolo di Orticola

MIRIAM ROMANO

■ La pioggia non sbiadisce il colore dei fiori. Risaltano le orchidee, le ortensie, le peonie. Ma l'acqua scroscia fitta e non dà pace. Non è certo l'inizio in cui si sperava. Non è l'esplosione di vivacità che ci si attendeva per il primo giorno. Ma il grigio del cielo che ieri ha

coperto Milano per tutto il giorno. Il terreno alle sei di sera è quasi completamente ridotto a fanghiglia. Ma i visitatori, con il cappuccio e l'ombrello fanno gli slalom tra le pozze d'acqua. I vivai-sti sono (...)

segue → a pagina 39



Mostra mercato fino a domenica I fiori di Orticola fanno miracoli: 5mila visitatori sotto la pioggia

Boom di presenze nella prima giornata della kermesse ai Giardini Montanelli, nonostante il meteo inclemente. Tra i visitatori anche numerosi turisti stranieri

segue dalla prima

MIRIAM ROMANO

(...) i più attrezzati: stivali da pioggia, impermeabili, guanti. Si riparano dal maltempo. Loro per curare piante e fiori sono abituati alle intemperie. «Noi conosciamo la natura. Non abbiamo bisogno del meteo e del telegiornale. Guardiamo la luna, il sole, la terra. È il

creato a parlarci. Sapevamo che avrebbe piovuto proprio sul più bello. Speravamo di sbagliarci di un'ora o due. E invece, dalle tre la pioggia non ci dà pace» racconta Tiziana che insieme al marito è venuta da Nettuno

per presentare il suo vivaio che vanta 300 specie di gerani. Sposta le piante sotto il gazebo e continua a raccontare. È un fiume in piena. «L'antico fiore' è il nome dell'azienda. Anche domani (oggi, ndr) pioverà. Sabato e domenica tornerà il sole» predice con una sicurezza che è impossibile prova-



Quotidiani

6 maggio 2022

**LIBERO
MILANO**

re a contraddire.

Il primo giorno di Orticola, la mostra -mercato di fiori, piante e frutti insoliti e antichi, ha avuto la sfortuna di incrociare il maltempo. Ma i visitatori più caparbi non si sono scoraggiati. Gli appassionati hanno affrontato la pioggia, equipaggiati di tutto punto. Tant'è che all'ingresso ci svelano che ieri tra gli stand allestiti ai Giardini Montanelli sono arrivati almeno 5mila visitatori.

«Ci sono arrivate anche chiamate di visitatori da fuori Milano per sapere se la mostra sarebbe stata aperta nonostante la pioggia» racconta l'addetta alla reception. Chiamate da Lucca, Verona, Mantova, Torino e Roma. Tutti hanno voglia di bellezza. Non è certo la pioggia ad arrestare i visitatori» aggiunge.

Ed è proprio così. Noi incontriamo Bess, una signora che è arrivata dalla Germania, vicino a Monaco. Parla un po' di italiano mescolato con l'inglese. Riusciamo a capirci abbastanza. Ha gli stivali lunghi fino alle ginocchia, i capelli rossi e ha in mano un vaso di ortensie. «Sto girando da un paio di ore sotto la pioggia, perché voglio delle idee per come arredare la mia nuova terrazza» ci dice e tira fuori il cellulare mostrandoci le foto del suo terrazzo in germania. «Diventerà una serra» promette.

Tra gli stand di Orticola pululano gli esperti. Anche paesaggisti, arredatori, professionisti del design e del verde. «Certo, speravamo in un inizio meno bagnato, ma almeno le piante sono contente» ci spiega Cinzia, dietro il suo stand di piante grasse. Qualcuno conta gli incassi di fine giornata. Gli affari sono girati nonostante tutto. Sono passati 25 anni dalla prima edizione di Orticola, quella del 1996. I Giardini Montanelli ospitano sotto i grandi alberi questa importante kermesse, utili anche a riparare dalla pioggia.

Molti visitatori sono arrivati nel primo pomeriggio, odorando che presto il tempo sarebbe cambiato. Così centinaia di appassionati si sono ammassati tra le piante in mostra, con la fretta di godersi lo spettacolo prima che scoppiasse l'acquazzone.

«Un signore è arrivato da Torino ed è andato via con trenta piante, in fretta e furia», ci raccontano all'uscita. Ma i più tenaci hanno resistito sotto le intemperie. «Abbiamo avuto visitatori che sono rimasti parecchie ore, gustandosi lo

spettacolo stand per stand. Senza perdersi nemmeno una pianta in esposizione, come se anziché la pioggia ci fosse il sole».

Speriamo, dunque, che gli ultimi due giorni di mostra possano essere baciati dal sole. Orticola apre dalle 9.30 alle 19.30, con ingresso da via Manin 2 e da piazza Cavour. I biglietti, venduti esclusivamente online, hanno un costo di 12 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra gli stand troverete paesaggisti, arredatori, professionisti del design e del verde



Sono passati 25 anni dalla prima edizione di Orticola, quella del 1996



MOSTRA MERCATO
ORTICOLATM
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

3 maggio 2022

LIBERO
MILANO

Torna giovedì la fiera più amata. E la regina sarà una peonia bianca e arancione

Fiori, arte e dialoghi... incantevole Orticola

RACHELE TURINA

■ Avere il pollice verde non è un requisito indispensabile per apprezzare il fitto palinsesto di Orticola 2022. Alla fiera dei fiori e delle piante più attesa di Milano, in programma ai Giardini Indro Montanelli e nella serra di vetro e ferro di Square Garden, da giovedì a domenica, infatti, la natura si amalgama alla

perfezione con l'arte e la cultura, offrendo agli avventori un irresistibile impasto al sapore di cura del verde e amore per il sapere.

La mostra-mercato festeggia un quarto di secolo nella sua data storica, il secondo fine settimana di maggio. E per recuperare i due anni di assenza, Orticola ha allestito un programma in grande stile, sce-

gliendo di spegnere le candeline insieme a ospiti internazionali, personalità istituzionali, esperti di botanica e orticoltori, nonché ai visitatori e ai turisti della città, tutti invitati a partecipare al compleanno più "green" e colorato dell'anno.

Protagonista indiscusso dell'iniziativa è un fiore bianco e arancione, la cosiddetta (...)

segue → a pagina 39

Dal 5 maggio la grande fiera... con una peonia speciale **Fiori e arte, torna la magia di Orticola**

Dialoghi in giardino e composizioni di 150 vivaisti. Con il biglietto si potrà accedere a 12 musei



Quotidiani

3 maggio 2022

**LIBERO
MILANO**

segue dalla prima

RACHELE TURINA

(...) «Peonia Orticola Milano», creata da Roberto Gamolletti e presentata dal suo autore al pubblico il primo giorno della mostra, giovedì, alle 16 in punto. A seguire, alle 17, il primo appuntamento di «Dialoghi in giardino», durante il quale il presidente e il vice presidente di Orticola di Lombardia, rispettivamente Gianluca Brivio Sforza e Filippo Pizzoni, si scambieranno pareri, nella cornice della serra di Square Garden, con Carlos Magdalena, Senior Botanical Horticulturist a Royal Botanic Gardens, e Briano Martini, Co-founder e Cco di Green Future Project, sulla tematica dell'«Ecosostenibilità tra Milano e Londra».

Fra gli ospiti del ciclo di dibattiti anche Michael Marriott, uno dei più importanti rodologi al mondo, noto anche come designer di roseti e per i suoi criteri di coltivazione, e Maurizio Vecchia, titolare della Collezione Nazionale Italiana di Passiflora certificata dalla Società Botanica Italiana, che comprende 400 vasi e oltre 250 taxa.

Gli incantevoli Giardini di Porta Venezia sono il palcoscenico scelto da 150 vivaisti per esporre e vendere le composizioni di fiori e i vasi di piante che da più di vent'anni affascinano i visitatori. Nove di loro, hanno creduto nel

progetto fin dai suoi albori e ritomano, ogni anno, dal 1996, a mostrare le loro creazioni floreali. Insieme alle vecchie guardie, Orticola accoglierà, nell'edizione 2022, un numero consistente di nuovi vivai, giovani, start up, eredi di famiglie, selezionati in un'ottica sostenibile: alcuni producono direttamente o recuperano e riproducono piante antiche già presenti sul territorio, altri privilegiano metodi biologici o modalità di coltivazione volte a ridurre l'impatto ambientale, ad esempio con vasi biodegradabili e riutilizzabili. Uno di questi è «Kimera Tropical», il vivaio nato dallo slancio di Paolo Vassalli, appassionato per la natura che dopo 14 anni di vita in Costa Rica è tornato in Italia a causa della pandemia, presentando, per la prima volta, all'edizione 2022 della mostra-mercato piante da seme provenienti dalla collezione costaricense.

Ma Orticola 2022 è più che una semplice esposizione ordinata di specie vegetali e uno spazio per lo scambio intelligente di idee. È, se mai, un festival a tutto tondo, raggiungendo 70 punti della città, 12 musei e 42 botteghe di Milano, che allestiranno le loro vetrine con composizioni floreali. Grazie all'iniziativa «FuoriOrticola 2022» sarà possibile accedere a una dozzina di luoghi della cultura di Milano, che, per l'occasione, ospiteranno delle sculture floreali create dal team di Pastor Flower: dal Mudec, al Museo Diocesano, dal Poldi Pezzoli, al Museo del Novecento e al Museo Nazionale

della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci.

Non solo musei: Orticola "fiorisce" perfino a teatro. Il biglietto sarà valido per ottenere uno sconto per assistere agli spettacoli della Triennale del Piccolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra-mercato più amata dai milanesi festeggia un quarto di secolo. Sarà allestita anche quest'anno nella bellissima cornice dei giardini Montanelli



Quotidiani

6 maggio 2022

MI TOMORROW

BRIVIO SFORZA:
«PER NOI È L'ANNO
DELLA RINASCITA»

«Milano
come
un fiore:
cresce
forte
e bella»

Gianluca Brivio Sforza, presidente di *Orticola* di Lombardia, racconta a *Mi Tomorrow* l'evoluzione della mostra mercato milanese che quest'anno compie 25 anni.

Quali sono le maggiori novità di quest'anno?

«Quest'anno per noi è una rinascita dopo momento difficile che stiamo attraversando tutti. Festeggiamo 25 anni e abbiamo un bellissimo padiglione *Orticola* dove abbiamo allestito una mostra con dei pannelli per far vedere quello che abbiamo fatto negli anni. Facciamo questo per far conoscere i piccoli vivaisti ma anche per raccogliere fondi per aiutare nelle aree verdi il Comune di Milano, con il quale abbiamo una convenzione da 11 anni. Anche in questo siamo evoluti, prima non facevamo manutenzione ai nostri interventi, da un po' di anni invece lo facciamo e cerchiamo di seguirli almeno per cinque anni».

Tra i vostri obiettivi c'è quello di raccogliere fondi per il verde cittadino, quali sono stati i risultati ad oggi?

«Recentemente abbiamo fatto un giardino nuovo dietro Palazzo Reale, abbiamo la manutenzione di questo angolo, in cui invece di un parcheggio c'è un giardino "pensile" in cui le persone possono avere un'area relax. Poi nel cortile del Castello Sforzesco a Mi-

lano, in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo, abbiamo fatto una pergola di gelsi che riproduce un affresco della sala della Asse del Castello. Siamo contenti

per i risultati e questo è anche il motivo per cui facciamo pagare il biglietto d'ingresso».

Che sapore ha questa 25ª edizione, qual è stata l'evoluzione in questi anni?

«Siamo partiti 25 anni fa nel castello di Masino del FAI come associazione con solo 50 espositori, adesso sono 160, il successo c'è è un momento bello per Milano, dove portiamo i vivaisti anche piccoli e di provincia nel centro della città. Abbiamo cercato di espanderci al di fuori della mostra con il *FuoriOrticola*, un coordinamento di 40 negozi fuori dove facciamo un contest con le vetrine fiorite e un contest su Instagram per premiare le migliori. In più andiamo anche in 15 musei che offriranno delle condizioni speciali per chi ha il biglietto *Orticola* e dove faremo dei percorsi culturali specifici».

Si punta sempre su sostenibilità?

«Esatto, ci sono tante attività che vogliamo far conoscere. Tutto parte dal nostro architetto Pizzoli che organizza la mostra e parte dalla biofilia, amare il bio e cercare di integrare la propria vita nella natura, riconducendo questo a tutti gli aspetti della vita giornaliera.

Noi da vent'anni promuoviamo l'orto in città, che adesso è di moda, per far funzionare il contatto con la natura anche in città, con la crescita degli ortaggi e dei fiori».

Che tipo di edizione vi aspettate quest'anno?

«Sarà forse un'edizione di transizione, le mostre anni fa erano una novità ora sono diffuse, hanno delle problematiche anche per il pubblico che col tempo si è modificato, ha avuto un'evoluzione materiale e psicologia. Ci aspettiamo quindi un'edizione più concentrata, con un pubblico più consapevole, una rinascita segnata da meno numeri in fatto di presenze ma più interesse verso la mostra».

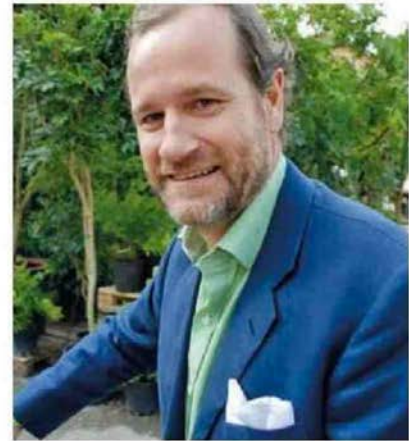
Quali sono i punti di forza di *Orticola* in ottica futura?

«Siamo un'associazione senza scopo di lucro, votata alla diffusione dell'amore per la botanica e per le piante, con pochi lati commerciali solo legati alla sopravvivenza. Siamo un'associazione milanese che opera nel centro della città e abbiamo avuto una grande evoluzione se pensiamo che *Orticola* nasce nel 1854 come associazione tra privati per lo scambio di informazioni sulle piante, all'epoca non c'erano i vivai e nessuna conoscenza del tema».

Quale fiore assocerebbe alla città di Milano?

«Io amo molto le peonie arbustive, crescono molto come Milano, si sviluppano ogni anno con dei rami forti, dei bei fiori e una bella vetrina finale. Caso vuole che quest'anno presenteremo, durante la mostra, proprio una versione particolare di questo fiore la *Paeonia "Orticola Milano"*».

©RIPRODUZIONE RISERVATA+





Quotidiani

6 maggio 2022

MI TOMORROW



Fioriscono una volta all'anno e per poco tempo, questi fiori molto scenografici sono sinonimo di rispetto, eleganza e sono un augurio per una lunga vita. Le peonie avranno un ruolo da protagoniste per celebrare i 25 anni di *Orticola*, la mostra mercato che torna a Milano dal 5 all'8 maggio ai Giardini Pubblici Indro Montanelli. Molte le novità di questa edizione di *Orticola*, che torna con i vivaisti storici e nuovi, piante sconosciute, corsi e laboratori. Si comincia dai festeggiamenti per i 25 anni di attività della mostra-mercato che raggiunge oggi i 160 espositori. Per l'occasione sarà presentata per la prima volta *Paeonia "Orticola Milano"*, un ibrido erbaceo registrato all'*American Peony Society* e creato da Roberto Gamoletti, unico italiano che negli ultimi 18 anni si è occupato dell'ibridazione delle peonie a livello amatoriale. Questa edizione porrà inoltre l'attenzione anche al tema degli orti urbani, nello spazio dedicato "Orti in mostra" e al mondo degli arredi di design per esterni con la sezione "Orticola D'Esterni".

appuntamento, fatti di incontri, dibattiti e presentazioni con ospiti internazionali, personalità istituzionali ed esperti botanici. Domani e domenica si andrà "alla scoperta della passiflora" a cura di Maurizio Vecchia, titolare della Collezione Nazionale Italiana di Passiflora.

Padiglione Orticola. A celebrare i primi 25 anni della mostra-mercato il Padiglione Orticola, posto nella serra di Square Garden, un allestimento che spiega la storia di Orticola di Lombardia, l'associazione senza scopo di lucro che da anni organizza la mostra mercato di fiori, piante e frutti rari e antichi, con lo scopo di raccogliere fondi per il verde cittadino. Non mancheranno ovviamente, durante l'edizione 2022 di Orticola, i vivaisti storici della mostra ma anche le nuove giovani leve. Nuovi vivai scelti perché producono direttamente o recuperano e riproducono piante antiche già presenti sul territorio, privilegiando metodi biologici o modalità di coltivazione volte a ridurre l'impatto ambientale, ad esempio con vasi biodegradabili e riutilizzabili.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dialoghi in Giardino. Quest'anno il pubblico di Orticola verrà invitato a riflettere sulla necessità di trovare un nuovo equilibrio con la natura, per il bene del pianeta e per il benessere delle persone. Questo sarà possibile anche grazie a una delle novità principali di quest'anno "Dialoghi in Giardino", il nuovo ciclo di cinque

RIPARTE ORTICOLA, LA MOSTRA MERCATO CHE È UN'ISTITUZIONE. DA UN QUARTO DI SECOLO

sboccia
LA PEONIA



MOSTRA MERCATO
ORTICOLA
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE



Quotidiani

6 maggio 2022

MI TOMORROW



Domani, dalle **14.00** alle **18.30**
Venerdì, sabato e domenica,
dalle **9.30** alle **19.30**



Giardini Pubblici
"Indro Montanelli", Milano
Ingressi da via Palestro,
piazza Cavour e via Manin 2



Quotidiani

4 maggio 2022

MI TOMORROW



LA BIGLIETTERIA

L'acquisto dei biglietti di Orticola è esclusivamente on line sul sito **orticola.org** e **midaticket.it** per assicurarsi la prenotazione in mostra al costo di 12 euro. Come ogni anno è presente il deposito piante, per lasciare i propri acquisti in attesa del ritiro per poter proseguire la visita, la consegna a domicilio a pagamento di fiori e piante grandi e ingombranti attivo da venerdì a domenica, il servizio carriole fai da te dove consegnando un documento si può avere in uso gratuito una carriola per il trasporto degli acquisti e gli "Orticola Boys & Girls" riconoscibili dalla t-shirt, il grembiulone Orticola e gli occhiali Vogue, sono a disposizione con i loro carrelli per portare le piante fino ai cancelli. Inoltre si possono godere momenti di relax seduti all'ombra per gustare gelati, mangiare e bere nei punti ristoro. L'ingresso è gratuito per i ragazzi fino a 16 anni e ai portatori di handicap con un accompagnatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quotidiani

4 maggio 2022

MI TOMORROW

Riecco la più amata

Orticola torna nel secondo fine settimana di maggio con tante novità, a partire da un'inedita peonia

E la peonia il simbolo di venticinque anni di Orticola, la mostra mercato che tornerà da venerdì a domenica ai Giardini "Indro Montanelli" di Milano. Per celebrare la ricorrenza sarà presentata per la prima volta Paeonia "Orticola Milano", creata da Roberto Gamoletti e registrata all'American Peony Society. Si tratta di un ibrido erbaceo, a fioritura precoce con fiori semidoppi, lievemente profumata, ottenuta da semi risultanti dall'impollinazione di "Dreamtime" (rosa con fiore singolo) con "Vanilla Schnapps" (giallo chiara semidoppia). Il colore dei petali è bianco avorio con una netta sfumatura albicocca alla base che impartisce una tonalità color pesca/albicocca al centro del fiore. La pianta è vigorosa con crescita eretta, foglie grandi, arrotondate, verde scuro e raggiunge una altezza di circa 76 cm. La prima fioritura è avvenuta nel 2014 dopo sette anni dalla germinazione dei semi. A partire dal 2017 la selezione e la successiva moltiplicazione sono state effettuate dal Vivaio G&G Buffa di Poirino in provincia di Torino che anche quest'anno non mancherà a Orticola, per la sedicesima volta.

La novità. La vera novità di quest'edizione sono i "Dialoghi in Giardino", il nuovo ciclo di incontri, dibattiti e presentazioni con ospiti internazionali, personalità istituzionali ed esperti botanici che esordisce con cinque appuntamenti, il primo dei quali, alle 17.00 di domani, sarà con Gianluca Brivio Sforza e Filippo Pizzoni, rispettivamente Presidente e Vice Presidente di Orticola

di Lombardia, su "Ecosostenibilità tra Milano e Londra", al quale parteciperanno Catriona Graham, Console Generale Britannico a Milano, Anna Scavuzzo, Vice Sindaco di Milano, Carlos Magdalena, Senior Botanical Horticulturist, a Royal Botanic Gardens, di Kew e Briano Martinoni, Co-founder e CCO di Green Future Project, nella magica cornice della serra di Square Garden. Si prosegue venerdì alle 11.00 nell'Area Corsi Dugnani 1, con Filippo Pizzoni, che insieme a Michael Marriott, uno dei più importanti rodologi al mondo, noto anche come designer di roseti e per i suoi criteri di coltivazione, e Paolo Pozzo, titolare dell'omonimo vivaio, ci portano alla scoperta di "Le rose inglesi, nate dall'estro di uno dei più grandi ibridatori europei, David Austin". Modera l'incontro Margherita Lombardi di Gardena.

Rarità. Tra le "chicche" da scoprire ecco quelle di Cactus & succulente Stefano Colombo dove si potrà ammirare una vera super rarità: il vischio più piccolo del mondo, alto solo pochi millimetri, coltivato al di fuori della sua terra natale. Nello stand de L'Antico Fiore, invece, sarà esposto il Pelargonium cotyledonis, chiamato anche "il vecchio padre vivo per sempre" (Old Father Live Forever), una caudiciforme molto rara e che si trova solo sull'isola di Sant'Elena, nell'Oceano Atlantico del Sud, dove è endemica. E ancora: il Marrubium friwaldskyanum in esposizione nello stand di Cascina Bollate, una specie endemica bulgara, sotto la protezione della legge di quel paese

sulla biodiversità. Considerata in pericolo di estinzione, gli habitat di questa specie in Bulgaria sono all'interno delle aree protette della rete ecologica europea "Natura 2000", sui monti Rodopi e nella pianura Tracia, luoghi caratterizzati da temperature elevate e bassi livelli di precipitazioni. Si tratta di una pianta erbacea perenne, non particolarmente alta, con foglie semplici, rotonde o ellittiche, uniformemente dentate. I fiori, giallo pallido, sono raggruppati con una corolla lunga 6-9 mm e fioriscono da maggio a giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

